

CAM

Settore: Assistenza

Area di intervento: *Minori e giovani in situazione di disagio o di esclusione sociale*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di **supportare i processi di crescita dei minori e sostenere la genitorialità dei loro nuclei familiari.**

Ci si prefigge di **accompagnare il minore al raggiungimento di una maggiore autonomia e responsabilità nelle scelte personali** grazie all'acquisizione di valori e norme riconosciute collettivamente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività sono uguali in tutte le sedi:	
Ruolo degli operatori volontari	Attività degli operatori volontari
	In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell'attività svolta dall'operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall'azione educativa e di animazione quotidiana, strutturata e informale, svolta in collaborazione e su indicazione degli educatori.
1) Collaborano con gli educatori nel fare osservazioni sul campo necessarie per tracciare e aggiornare il PEI	Azione 1 - Attività 1 Osservazione, raccolta di dati e informazioni utili a dettagliare il PEI in affiancamento agli educatori, con la supervisione di professionisti e con la tutela della privacy dei soggetti che i volontari incontreranno.
2) Collaborano con gli educatori nella organizzazione e gestione degli atelier	Azione 1 - Attività 2 Affiancamento degli educatori nell'organizzazione e gestione degli atelier dei talenti per valorizzare le capacità dei ragazzi. L'operatore volontario contribuisce all'ideazione delle proposte, anche grazie alle osservazioni fatte sul campo, con cui potrà raccogliere informazioni rilevanti sulle attitudini/competenze dei minori. Inoltre, si occupa di preparare il materiale necessario, collabora alla gestione delle attività e al coinvolgimento diretto dei ragazzi, raccogliendo feedback nell'ottica di una verifica sulle attività di un aggiornamento in itinere.
3) Collaborano con gli educatori all'organizzazione e alla realizzazione dei gruppi formativi.	Azione 1 - Attività 3 Affiancamento degli educatori nell'organizzazione di gruppi formativi con l'obiettivo di favorire la conoscenza personale e sociale dei ragazzi. L'operatore volontario contribuisce con le proprie osservazioni all'ideazione dei temi dei gruppi, si occupa di preparare il materiale necessario, collabora alla gestione dei

	gruppi, promuove l'attività e raccoglie feedback dai ragazzi per supportare una valutazione in itinere, in stretto raccordo con i suoi referenti.
4) Collaborano con gli educatori nella organizzazione/promozione/gestione di eventi comuni	Azione 1 - Attività 4 Affiancamento degli educatori nella organizzazione, promozione e gestione di eventi comuni in cui i minori siano protagonisti. L'operatore volontario si occuperà in modo particolare di sostenere i ragazzi nell'essere presenti e attivi, supportando dinamiche di partecipazione; la sua presenza fungerà da mediazione/affiancamento agli educatori, specialmente nelle fasi di lancio delle attività.
5) Collaborano con gli educatori nella gestione della sala studio	Azione 2 - Attività 1 Supporto scolastico agli alunni all'interno della sala studio in affiancamento agli educatori. L'operatore volontario dedicherà particolare cura e attenzione verso alcuni minori in difficoltà, previo accordo con i responsabili. Collaborerà, inoltre, anche insieme agli altri volontari del centro direttamente coinvolti nella gestione della sala studio, alla cura degli ambienti predisponendoli alle attività, organizzando i materiali e sostenendo i ragazzi a fare altrettanto.
6) Collaborano con gli educatori nella realizzazione delle proposte di cooperative learning	Azione 2 - Attività 2 In questa attività, inserita nell'ambito della sala studio, l'operatore volontario affiancherà l'educatore nel contatto e nella proposta da rivolgere ai ragazzi. Potrà partecipare alle attività, preparando i materiali, predisponendo la sale e svolgendo un ruolo di osservazione, per fornire utili feedback sulle dinamiche di gruppo rilevate. Questa sinergia consentirà di fornire un utile contributo per aggiornare il percorso in modo calibrato, in relazione ai partecipanti.
7) Collaborano con gli educatori nella realizzazione delle iniziative di apprendimento esperienziale	Azione 2 - Attività 3 In questa attività specifica, l'operatore volontario, affiancando gli educatori, potrà condividere le sue osservazioni per cogliere al meglio bisogni/esigenze/interessi dei minori con cui si trova a stretto contatto. Il suo contributo faciliterà la scelta delle proposte mirate. La sua presenza consentirà di creare un "ponte" comunicativo tra educatori e ragazzi. L'operatore volontario sarà inoltre presente durante la realizzazione delle attività messe a punto.
8) Collaborano con gli educatori all'organizzazione e realizzazione delle attività ludiche.	Azione 3 - Attività 1 Affiancamento degli educatori nell'organizzazione di attività ludiche più informali, facilitando l'inserimento in attività strutturare sportive con gli allenatori già operativi nel centro di riferimento. L'operatore volontario promuove l'attività, suggerisce in base alla conoscenza dei minori i possibili inserimenti, assiste almeno una volta ogni due settimane alle attività sportive frequentate dai ragazzi supportando l'allenatore in caso di necessità. Sulle proposte organizzate con l'educatore in modo più informale, partecipa all'elaborazione dei risultati dell'attività.
9) Collaborano all'organizzazione e realizzazione dei laboratori.	Azione 3 - Attività 2 Affiancamento degli educatori nell'organizzazione e nella promozione dei laboratori; l'operatore volontario avrà il ruolo di diffondere e promuovere la proposta tra i ragazzi e organizzare spazi e materiali. La sua partecipazione attiva alle diverse proposte realizzate, potrà anche valorizzare le competenze possedute e favorire l'inclusione dei soggetti a cui si rivolge.
10) Collaborano all'organizzazione di gite e soggiorni.	Azione 3 - Attività 3 Affiancamento a educatori e animatori nell'organizzazione di gite e soggiorni rivolte ai minori. L'operatore volontario suggerisce attività, prepara materiali e, se necessario, partecipa alle gite e ai soggiorni collaborando alla gestione delle giornate con i ragazzi. L'operatore volontario potrà fare osservazione e dare i propri feedback sulla riuscita delle attività, focalizzando

	la propria attenzione su alcune situazioni/dinamiche precedentemente individuate con l'équipe educativa.
11) Collaborano alla preparazione degli incontri mensili con le famiglie e con i servizi.	Azione 4 - Attività 1 L'operatore volontario potrà affiancare il coordinatore di sede e gli educatori nella raccolta informazioni utili per gli incontri con le famiglie e i servizi. L'interazione diretta sarà con l'educatore da cui potrà ricevere un feedback degli esiti dell'incontro e di eventuali variazioni da mettere in campo con i minori e le famiglie.
12) Collaborano all'organizzazione e realizzazione delle feste e occasioni di aggregazione per le famiglie mensili.	Azione 4 - Attività 2 Affiancare gli educatori e gli animatori nell'organizzazione e nella realizzazione delle giornate di festa/aggregazione mensili. L'operatore volontario collabora alla promozione e all'organizzazione degli eventi. Osserva lo svolgimento delle iniziative in modo da cogliere elementi di miglioramento per gli appuntamenti successivi, contribuisce al confronto decisionale su variazioni di programmi.
13) Collaborano nella preparazione degli incontri di supporto alla genitorialità.	Azione 4 - Attività 3 L'operatore volontario affianca gli educatori e lo psicologo nell'organizzazione e nella realizzazione degli incontri con i genitori. Si occupa anche di pubblicizzare e diffondere le informazioni e gli appuntamenti; prepara i materiali necessari e gli spazi per gli incontri; supporta gli operatori nell'accoglienza delle famiglie, osserva lo svolgimento delle iniziative e restituisce un feedback all'équipe educativa.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Centro Aggregativo Minori CAM	VIA PIETRO THOUAR	TORINO	154515	3
ORATORIO CROCETTA	VIA SEBASTIANO CABOTO	TORINO	155644	3
ORATORIO AGNELLI	VIA PAOLO SARPI	TORINO	155646	3
ORATORIO SALESIANO SAN LUIGI	VIA CARLO FRANCESCO ORMEA	TORINO	155650	6
ORATORIO REBAUDENGO	CORSO VERCELLI	TORINO	155654	3
ORATORIO MONTEROSA	VIA GIOVANNI PAISIELLO	TORINO	155657	3
PASTORALE GIOVANILE	VIA MARIA AUSILIATRICE	TORINO	155662	3
ORATORIO VALDOCCO	VIA SALERNO	TORINO	155665	3
ORATORIO SALESIANO SAN PAOLO	VIA EMANUELE LUSERNA DI RORA'	TORINO	155667	4

In tutte le sedi si prevede soltanto il vitto durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari.
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali.
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali.
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose.
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto sarà chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, nei giorni precedenti e seguenti il periodo natalizio, pasquale e i ponti di carnevale, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, secondo il calendario scolastico.

Giorni di servizio settimanali: 6

Monte Ore Annuo: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE (lasciare invariato così):

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*):

<p>Attestato specifico Rilasciato da ente terzo CNOS –FAP Regione Valle D’Aosta Via Tornafo, 1, 11024 Châtillon AO C.F. 01028270070 - Partita Iva, 01028270070</p>	
<p>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, la formazione specifica e lo svolgimento delle attività come da progetto del servizio civile</p>	<p>Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile; conoscenze sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); conoscenza dell’ente e del suo funzionamento; conoscenza dell’area d’intervento del progetto; migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio.</p>
<p>Competenze chiave per l’apprendimento permanente dell’operatore volontario del Servizio Civile</p>	<p>Competenza digitale Imparare a imparare Senso di iniziativa e di imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<p>Ulteriori competenze</p>	<p>Competenze chiave di cittadinanza Conoscenze maturata durante la formazione specifica Imparare ad imparare Progettare Comunicare: comprendere e rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l’informazione Pedagogia Psicologia dell’età evolutiva Sociologia Tecniche di conduzione di gruppi Metodologie e tecniche di programmazione e progettazione</p>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione generale verrà erogata presso:

- ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES

Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

- COLLE DON BOSCO

Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Moduli A, B, C, D presso la sede di attuazione del progetto o in modalità online

Modulo E (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile) in modalità online

Durata:

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle **72 ore** da realizzarsi per il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni e il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

**SPACE – SCUOLA PARTECIPAZIONE APPRENDIMENTI COMUNITA'
EDUCAZIONE**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

- **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 21

di cui:

- numero ore collettive

17

- numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile o comunque dalla metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- attività di bilancio delle competenze
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti:

- il primo momento (6 ore) sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il secondo momento (6 ore) sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- il terzo momento finale (5 ore) sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese

In questa fase il tutor (CM) potrà registrare le evidenze rilevate e ritenute spendibili per la futura occupabilità del lavoratore in un apposito "Dossier". Dal punto di vista metodologico tale fase si attua prima attraverso la ricognizione delle esperienze dichiarate dalla persona: il tutor sostiene l'utente nella ricostruzione del proprio progetto e del proprio patrimonio di competenze a partire dalle esperienze e dalle evidenze raccolte. L'attività verrà realizzata personale qualificato ad hoc.

Si provvederà, quindi, ove sia possibile individuare una corretta corrispondenza, a tradurre le esperienze fornite dall'utente nelle competenze presenti e descritte.

Il tutor si occuperà, quindi, di supportare l'utente nel selezionare le evidenze e si analizzano per constatare la coerenza degli stessi al fine di inserirli nel "Dossier" ed eventualmente chiedere ulteriori documenti ed elementi di evidenza. Il volontario verrà coinvolto in un'analisi qualitativa delle evidenze, e nella valutazione delle stesse nel rispetto dei criteri di validità, coerenza e completezza in modo da costruire uno strumento utile.

Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:

In questa fase il tutor (CM) supporterà il volontario nella redazione del CV e dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro. A partire dagli output del progetto ERASMUS Jobalbyrinth, il volontario sarà condotto alla conoscenza dei principali strumenti di e-guidance tra cui PerformanSe Echo. Ad ogni partecipante verrà, inoltre, offerto il proprio profilo di occupabilità, inteso come il rapporto fra le competenze professionali possedute e il proprio progetto professionale. Verranno realizzate simulazioni di colloqui, videocv, e-portfolio, strumenti di autopromozione, analisi e preparazione della candidatura, servizi di networking come strumento per la ricerca attiva

del lavoro. La metodologia applicata prevede la realizzazione di attività individuali per l'elaborazione del profilo personale alla quale vengono affiancati i momenti di attività collettiva per la presentazione delle caratteristiche degli strumenti di politica attiva e momenti di formazione in gruppo e peer-to-peer per la sperimentazione di strumenti di autopromozione.

Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

L'intera fase verrà realizzata all'interno dello Sportello SAL. Al volontario sarà presentato il catalogo dei servizi attivi all'interno dello sportello SAL, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso. La metodologia applicata prevede la realizzazione di attività collettiva per la presentazione dei diversi servizi, le modalità di erogazione ed i relativi standard di servizio.

Attività opzionali di tutoraggio

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche

Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Piemonte o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.